

FUSILLO, STRIZZI & ASSOCIATI
Avv. Alessandro Fusillo
Patrocinante in Cassazione
Viale delle Milizie, 22 – 00192 Roma
Tel. 06/3243832 Fax 06/87459135
Pec: alessandro.fusillo@pec.it

Ecc.mo Signor Prefetto della Provincia di Roma

Via 4 Novembre n. 119/A

00187 Roma

Pec protocollo.prefrm@pec.interno.it

Oggetto: Esposto contro il Prof. Roberto BURIONI – Abuso della credulità popolare (Art. 661 c.p.) e divieto del mestiere di ciarlatano (art. 121 TULPS)

Ill.mo Signor Prefetto,

i sottoscritti Avv. Alessandro Fusillo FSLLSN68R03H501Z, quest'ultimo anche quale procuratore domiciliatario dei Signori: ...

intendono porre all'attenzione di codesta Prefettura i fatti appresso illustrati affinché si verifichi se gli stessi integrano degli illeciti amministrativi e, in tal caso, affinché siano irrogate le necessarie sanzioni. I fatti di cui al presente esposto riguardano il Prof. Roberto Burioni. Quest'ultimo, come noto, è ospite fisso nella trasmissione "Che tempo che fa" in onda su RAI Tre, nell'ambito della quale egli svolge attività di divulgazione scientifica medica.

Ci riferiamo, in particolare, alla trasmissione andata in onda il 20 novembre 2022 e consultabile sul seguente indirizzo internet: <https://www.youtube.com/watch?v=AxxNVU6Ntrg>

Nel corso dell'intervento online del Prof. Roberto Burioni (la parte rilevante inizia al minuto 3:50) questi affermava (trascriviamo testualmente):

"A questo punto viene spontanea la domanda: come possiamo irrobustire le nostre difese contro l'influenza? Con integratori, vitamine, un'alimentazione particolare? No. Le nostre difese contro l'influenza si rinforzano con il vaccino. Stiamo parlando di un vaccino che è in uso da oltre cinquant'anni, quindi collaudatissimo e sicurissimo. Non è efficace al cento per cento ma fornisce comunque una protezione alla quale è un peccato rinunciare. (...) Chi si deve vaccinare? In questo caso io riprendo le raccomandazioni statunitensi: tolti i neonati e i soggetti che hanno controindicazioni alla vaccinazione - ma controindicazioni che sono

rarissime – si devono vaccinare tutti. Avete capito bene: conviene vaccinare anche i giovani, e pure i bambini perché, se sono tutti vaccinati prima di tutto il virus circola di meno e, secondo, sono protetti anche loro da una malattia che, è vero, per questi soggetti non è pericolosa, ma rimane comunque molto fastidiosa e fa perdere giorni di lavoro, di scuola, meglio evitare.”

Le affermazioni del Prof. Burioni, divulgate durante la trasmissione di cui sopra, in disparte la loro rilevanza dal punto di vista deontologico, denunciata al competente ordine con apposita segnalazione, potrebbero integrare ad avviso dei denunzianti le fattispecie di cui all'art. 661 c.p. (Abuso della credulità popolare) e 121 TULPS (Esercizio del mestiere di ciarlatano) ed a tal fine si sollecita l'intervento del Prefetto in epigrafe.

Le informazioni diffuse dal Prof. Roberto Burioni, tese a generare nel pubblico della trasmissione l'erronea convinzione che il vaccino sia l'unico sistema per rafforzare le difese immunitarie dell'organismo e che una corretta alimentazione, le vitamine e gli integratori alimentari non abbiano, di contro, alcuna efficacia, contrastano con il dovere di diffondere informazioni scientificamente rigorose, obiettive e prudenti ed integrano le violazioni amministrative di cui alle norme sopra indicate. A tale proposito si produce un piccolo elenco di pubblicazioni scientifiche che contraddicono espressamente quanto affermato dal Prof. Burioni e dimostrano l'importanza dell'alimentazione, dei nutraceutici e delle vitamine allo scopo di disporre di un sistema immunitario funzionante e in grado di difendere l'organismo da vari agenti patogeni, tra i quali i virus. Una semplice ricerca su Pubmed restituisce oltre 22.000 risultati inserendo le parole chiave “nutrition” e “immune system”. Elenchiamo qui una minima selezione dei risultati di ricerca ottenuti:

How Diet Intervention via Modulation of DNA Damage Response through MicroRNAs May Have an Effect on Cancer Prevention and Aging, an in Silico Study

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/27213347/>

The Role of Nutrition in Cancer Patients

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33108908/>

ESPEN guidelines on nutrition in cancer patients

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/27637832/>

FUSILLO, STRIZZI & ASSOCIATI
Avv. Alessandro Fusillo
Patrocinante in Cassazione
Viale delle Milizie, 22 – 00192 Roma
Tel. 06/3243832 Fax 06/87459135
Pec: alessandro.fusillo@pec.it

Nutrition and immune system: from the Mediterranean diet to dietary supplementary through the microbiota

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32691606/>

The importance of nutritional factors and dietary management of Hashimoto's thyroiditis

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32588591/>

A Review of Micronutrients and the Immune System-Working in Harmony to Reduce the Risk of Infection

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/31963293/>

Strengthening the Immune System and Reducing Inflammation and Oxidative Stress through Diet and Nutrition: Considerations during the COVID-19 Crisis

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32471251/>

Optimal Nutritional Status for a Well-Functioning Immune System Is an Important Factor to Protect against Viral Infections

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32340216/>

Effects of nutrients (in food) on the structure and function of the nervous system: update on dietary requirements for brain. Part 1: micronutrients

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/17066209/>

Effects of nutrients (in food) on the structure and function of the nervous system: update on dietary requirements for brain. Part 2: macronutrients

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/17066210/>

Effects of Vitamin D on COVID-19 Infection and Prognosis: A Systematic Review

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33447107/>

High-dose vitamin C intravenous infusion in the treatment of patients with COVID-19: A protocol for systematic review and meta-analysis

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34106642/>

Efficacy of High-Dose Vitamin C Infusion on Outcomes in Sepsis Requiring Mechanical Ventilation: A Double-Blind Randomized Controlled Trial

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/35873893/>

The Role of Micronutrients in Support of the Immune Response against Viral Infections

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33092041/>

(Literature analysis showed that in vitro and observational studies, and clinical trials, highlight the important role of vitamins A, C, and D, omega-3 fatty acids, and zinc in modulating the immune response.)

Ma non basta. Dal sito dell'AIFA risulta che le raccomandazioni per la prevenzione dell'influenza comprendono una serie di altre misure che il Prof. Burioni non ha nemmeno menzionato nel corso della trasmissione del 20 novembre 2022. Ecco cosa si legge sul sito dell'AIFA alla pagina:

<https://www.salute.gov.it/portale/influenza/dettaglioFaqInfluenza.jsp?lingua=italiano&id=103>

“Ci sono alcune semplici azioni che aiutano a prevenire la diffusione di malattie infettive in generale, e quelle che si trasmettono per via aerea come l'influenza:

- *Lavare spesso le mani con acqua e sapone, e in particolare dopo avere tossito e starnutito, o dopo avere frequentato luoghi e mezzi di trasporto pubblici; se acqua e sapone non sono disponibili, possibile usare in alternativa soluzioni detergenti a base di alcol.*
- *Coprire naso e bocca con un fazzoletto (possibilmente di carta) quando si tossisce e starnutisce e gettare immediatamente il fazzoletto usato nella spazzatura o nella biancheria da lavare.*
- *Evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani non lavate; i germi, e non soltanto quelli dell'influenza, si diffondono in questo modo.*
- *Rimanere a casa se malati, evitando di intraprendere viaggi e di recarvi al lavoro o a scuola, in modo da limitare contatti possibilmente infettanti con altre persone, nonché ridurre il rischio di complicazioni e infezioni concomitanti (superinfezioni) da parte di altri batteri o virus.*

Le mascherine chirurgiche indossate da persone con sintomatologia influenzale possono ridurre le infezioni tra i contatti stretti.

Sebbene un gesto semplice ed economico, come il lavarsi spesso le mani, in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito, sia sottovalutato, esso rappresenta sicuramente l'intervento preventivo di prima scelta, ed è pratica riconosciuta, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, tra le più efficaci per il controllo della diffusione delle infezioni anche negli ospedali.

Oltre a queste regole igieniche, è possibile prevenire l'influenza anche mediante la somministrazione di vaccini specifici antinfluenzali; sono disponibili anche farmaci antivirali dotati di azione specifica contro i virus influenzali; il loro impiego a scopo preventivo è riservato a situazioni particolari, ovvero in soggetti in cui l'influenza rappresenta un alto rischio ma non è possibile utilizzare il vaccino a causa di controindicazioni.”

Appare dunque evidente che la vaccinazione, pur se raccomandata, soprattutto ad alcune categorie, è solo una delle possibili strategie di prevenzione dell'influenza e certamente non l'unica per il rafforzamento del sistema immunitario. Il che significa che il Prof. Burioni ha diffuso, oltretutto con il mezzo della televisione e contando su di un pubblico molto ampio, informazioni parziali e inesatte con il risultato di spingere ad una inutile corsa alla vaccinazione contro l'influenza il che rischia di mettere in crisi il sistema sanitario nazionale giacché le dosi di vaccino a disposizione dovrebbero essere riservate alle persone che ne hanno effettivamente bisogno e non, come suggerito dal Burioni, alla generalità della popolazione. Oltretutto, il Prof. Burioni ha omesso la raccomandazione fondamentale che deve sempre essere data quando si tratti di vaccini o di trattamenti sanitari non da banco e cioè quella di consultare il proprio medico di medicina generale allo scopo di ottenere ogni necessaria informazione in linea con quanto previsto dalla Legge 219/2017. Pertanto, si invita il Signor Prefetto a verificare se il comportamento del Prof. Burioni integri anzitutto la fattispecie depenalizzata dell'abuso della credulità popolare di cui all'art. 661 c.p. in conseguenza della diffusione di notizie inesatte o parziali generando nel pubblico errate convinzioni in merito all'utilità o alla necessità di taluni trattamenti sanitari di cui non è prevista la somministrazione alla generalità della popolazione. Ciò determina l'elemento del potenziale turbamento dell'ordine pubblico richiesto dalla descrizione della fattispecie e consistente nel rischio che una moltitudine di persone chieda il vaccino antinfluenzale sebbene si tratti di un trattamento non indispensabile e da riservare alle persone che ne abbiano effettivo bisogno.

Perché il fatto esaminato integri la contravvenzione *de qua* è necessario che esso sia commesso pubblicamente: ai sensi dell'art. 266, ultimo comma, c.p., il reato sussiste quando l'agente tenti di abusare della credulità popolare in luogo pubblico o aperto al pubblico e in presenza di più persone, oppure in una riunione che, per il luogo in cui è tenuta o per il numero degli intervenuti o per lo scopo od oggetto di essa, abbia carattere di riunione non privata, oppure con il mezzo della stampa o con altro mezzo di propaganda (in relazione ai casi di abuso della credulità popolare commessi con il mezzo della stampa si legga Nuvolone, *Il diritto penale della stampa*, Padova, 1971, 241). Ebbene, l'uso della televisione soddisfa evidentemente la necessità, di cui alla fattispecie incriminatrice, che si debba trattare di comunicazione diretta al pubblico. Nel caso in esame aggravata dal fatto che si tratta di un programma televisivo in una fascia oraria di altissimo ascolto e con un pubblico molto ampio. È altresì necessario che dalla realizzazione del fatto sia derivata la possibilità di turbamento dell'ordine pubblico: l'idoneità alla turbativa dell'ordine pubblico da parte di soggetti che diffondano informazioni mediche in televisione - idoneità che contraddistingue le pratiche penalmente illecite dalla mera attività di ciarlataneria amministrativamente sanzionata dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - può derivare dalla particolare diffusività delle raccomandazioni in favore di alcuni prodotti farmaceutici, tali da integrare l'approfittamento dell'ingenuità degli ascoltatori. Non si richiede, peraltro, che l'ordine pubblico sia risultato effettivamente turbato, essendo sufficiente la mera esposizione a pericolo di tale bene.

Si invita altresì il Signor Prefetto a verificare se il comportamento del Prof. Burioni integri anche, e comunque in subordine, l'illecito di ciarlataneria di cui all'art. 121 TULPS. La ciarlataneria, per come definita dall'art. 231 del Regolamento di esecuzione del TULPS è definita come ogni attività diretta a speculare sull'altrui credulità, o a sfruttare od alimentare l'altrui pregiudizio, come nel caso di coloro che "millantano o affettano in pubblico grande valentia nella propria arte o professione, o magnificano ricette o specifici, cui attribuiscono virtù straordinarie o miracolose." Il

FUSILLO, STRIZZI & ASSOCIATI
Avv. Alessandro Fusillo
Patrocinante in Cassazione
Viale delle Milizie, 22 – 00192 Roma
Tel. 06/3243832 Fax 06/87459135
Pec: alessandro.fusillo@pec.it

caso di specie sembra rientrare nell'ipotesi di legge. Infatti, il Burioni, approfittando della propria capacità professionale di medico e di professore universitario ed utilizzando il mezzo televisivo, ha magnificato le virtù di un trattamento (il vaccino antinfluenzale) descrivendolo falsamente come unico mezzo utile per il rafforzamento del sistema immunitario contro le influenze stagionali, così inducendo una potenziale ed inutile corsa al vaccino, e negando erroneamente l'utilità di molte altre strategie sia di potenziamento del sistema immunitario medesimo sia di protezione dal virus influenzale con altri mezzi.

A ciò si aggiunga l'indubbio valore pubblicitario che le dichiarazioni del Burioni assumono in favore di tutte le case farmaceutiche impegnate nella produzione e commercializzazione dei vaccini in questione. Ricordiamo che si tratta di vaccini facoltativi, indicati solo per alcune categorie di persone (c.d. fragili, persone anziane e immunodepresse ecc.) mentre per la generalità della popolazione non vi è un'indicazione di opportunità dell'inoculazione dei vaccini in questione. Pertanto, un medico molto noto che in una trasmissione televisiva con un grande seguito afferma che l'unico modo per difendersi dall'influenza è l'inoculazione del vaccino stagionale comporta un effetto potenzialmente idoneo ad incrementare le vendite delle case farmaceutiche che tali vaccini producono.

Per quanto sopra si invita codesto Ill.mo Signor Prefetto a procedere alla verifica e all'accertamento delle violazioni amministrative commesse dal Prof. Roberto Burioni e ad infliggergli, ove le stesse fossero ritenute sussistenti, la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 661 c.p. e dall'art. 121 TULPS.

I mandati stragiudiziali al sottoscritto difensore ed i documenti di identità degli esponenti sono tutti caricati sul seguente link "Google Drive" dal quale potranno essere scaricati.

...

Si allega altresì copia del tesserino professionale del sottoscritto difensore.

Distinti saluti

Avv. Alessandro Fusillo